

M. Scuderi
Cossio/uff. Cossio

CITTA' DI TORINO	
Circoscrizione 1 Centro - Crocetta - 400 060	
PROT. N.	118
TIT.	2 CL 160 FASC. 4/20
DATA	18.1.2020

Alla c.a. del Presidente della Circoscrizione Uno "Centro - Crocetta"
Massimo Guerrini
Via Davide Bertolotti 10, 10123 Torino

PROPOSTA DI MOZIONE

Oggetto: intitolazione ad Adriano Olivetti di uno spazio da individuare nel territorio della Circoscrizione Uno.

PREMESSO CHE

- Adriano Olivetti nacque a Ivrea l'11 aprile 1901, primo di sei fratelli, da Camillo, di origine ebraica, e da Luisa Revel, valdese. Il padre, ingegnere eclettico e geniale inventore, nel 1908 fondò a Ivrea la prima fabbrica italiana di macchine per scrivere.
- Dopo essersi laureato in chimica industriale al Politecnico di Torino, nel 1924, Adriano Olivetti iniziò l'apprendistato nell'azienda paterna come operaio.
- Il sistema dei servizi sociali della Olivetti raggiunge la maggiore estensione tra gli anni '50 e '70, ma le sue basi sono più antiche; già nel 1909, l'anno dopo la fondazione della Società, Camillo Olivetti creava la prima mutua aziendale. A partire dal secondo dopoguerra, Adriano Olivetti imprime un'accelerazione allo sviluppo dei servizi sociali. I provvedimenti si estendono a tutti gli aspetti della vita del lavoratore e della sua famiglia e assumono la forma di un sistema organico, essendo caratterizzati dalla costante ricerca della qualità e dell'efficienza ma anche da una forte attenzione alla persona. Nel periodo di maggiore sviluppo questi servizi sono distribuiti in fitta trama su tutto il territorio, non solo vicino alla fabbrica, e in alcuni casi sono aperti a tutta la popolazione. Le aree di intervento spaziano dall'assistenza socio-economica ai servizi per la maternità e l'infanzia, ai servizi sanitari, all'assistenza sociale in fabbrica, all'istruzione professionale, ai servizi culturali. E poi la mensa, i trasporti, le abitazioni per i dipendenti. Tra i servizi innovativi creati da Adriano Olivetti ricordiamo:
 - Assistenza maternità e infanzia: oltre a servizi tradizionali, come asili o colonie estive, la Olivetti offre alle dipendenti durante la maternità una propria assistenza sanitaria e un vantaggioso trattamento salariale (astensione dal lavoro per 9 mesi e mezzo all'80% del salario);
 - assistenza sanitaria: coordinata dall'ambulatorio generale, ha una copertura molto vasta. Oltre all'assistenza in fabbrica per gli infortuni, l'ambulatorio svolge attività di prevenzione delle malattie professionali e di profilassi per le famiglie, agendo sia attraverso i propri medici, sia indirizzando all'esterno. Un Fondo di Solidarietà Interna, costituito nel 1960 e alimentato dai contributi dei lavoratori e dell'azienda, integra le prestazioni del servizio sanitario nazionale;
 - assistenza sociale: un aspetto innovativo dei servizi Olivetti è la presenza di assistenti sociali in fabbrica. Il servizio, voluto da Adriano Olivetti, seppur collegato all'Ufficio Personale agisce con autonomia, intervenendo sia nei casi dei singoli lavoratori (ambientamento di nuovi assunti, difficoltà di tipo economico-sociale, disadattamento al lavoro), sia a livello collettivo, rilevando le condizioni di lavoro e collaborando per migliorare l'organizzazione della fabbrica;
 - istruzione professionale: per rispondere alla necessità di formare personale specializzato la Olivetti gestisce una scuola organizzata in vari livelli con un Centro Formazione Meccanici, un corso per disegnatori, corsi serali, un Istituto Tecnico. La scuola è aperta tramite selezione a tutta la popolazione e, inoltre, fornisce borse di studio per i dipendenti Olivetti;
 - servizi culturali: gestiti dal Centro Culturale mirano a fornire un insieme organico di strumenti di studio, informazione e ricreazione tramite la biblioteca di fabbrica (61.000 volumi e 3.000 periodici nel 1961 a Ivrea), manifestazioni culturali (dibattiti con specialisti di fama su temi di attualità, rassegne d'arte, proiezioni cinematografiche), corsi popolari, studi e pubblicazioni. Negli anni '50 e '60 le conferenze, i concerti e gli spettacoli si svolgono nei pressi della fabbrica anche durante le due ore di intervallo per il pranzo;
 - gestioni varie: comprendono i servizi di mensa, di trasporto e per l'abitazione (accesso alle case per dipendenti costruite dalla Olivetti, concessione di prestiti e fidejussioni bancarie, consulenza tecnica e architettonica gratuita, ecc...). Alle attività gestite direttamente dall'azienda, si aggiungono anche quelle condotte in modo autonomo dall'Associazione Spille d'Oro (costituita nel 1946), che raggruppa i dipendenti con più di 25 anni di anzianità aziendale, e dal Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti (costituito nel 1947).
- Il rispetto della persona e il suo pieno compimento, attraverso il lavoro, inteso non come alienazione, ma come realizzazione dell'essere umano nella sua completezza furono al centro dei progetti di Olivetti e riguardarono tutte le funzioni della società, incluse quelle più elevate, come la formazione delle élites dirigenti. Fu in questo spirito che Olivetti creò nel 1952 l'IPSOA (Istituto di perfezionamento in scienze dell'organizzazione aziendale) con sede a Torino, la prima scuola di management europea che si valse di prestigiosi docenti provenienti dalle business schools americane, come parte integrante del corpo docente.

- Adriano Olivetti ha anticipato un modello di welfare che oggi viene proposto a livello europeo come risposta alle esigenze personali e familiari dei dipendenti.
- La lungimiranza della sua visione può esserci di sprone ad immaginare un modello di sviluppo economico diverso da quello capitalista classico e piuttosto incentrato sull'investire l'imprenditore, il cui ruolo fondamentale non si nega, della responsabilità del bene comune e del benessere collettivo.
- Adriano Olivetti morì il 27 febbraio 1960 durante un viaggio in treno.

CONSIDERATO CHE

- Il 27 febbraio prossimo venturo si celebreranno 60 anni dalla scomparsa di uno dei principali artefici dello sviluppo del nostro territorio su molteplici fronti economici e sociali; nonché uomo di cultura capace di visioni politiche profetiche come pochi in Italia

IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 1 "CENTRO-CROCETTA"

IMPEGNA

Il Presidente e il Coordinatore competente a proporre alla Commissione Comunale Toponomastica l'intitolazione di uno spazio da individuare, nel territorio della Circoscrizione Uno.

Torino, 02/01/2020

Primo Firmatario
Angelo Catanzaro

